

L'adesione del Comune di Montebello

Una "lanterna magica" per aiutare i minori a rischio

L'interessante progetto è stato ideato da Istituto don Calabria, Diaconia valdese e Fondazione Exodus

Federico Strati
MONTEBELLO JONICO

Amministrazione comunale sempre attivissima sui temi del diritto allo studio, con particolare attenzione verso quelle situazioni di reale vulnerabilità che necessitano interventi in grado di prevenire i processi di dispersione e abbandono scolastico e, al contempo, di contrastare fenomeni di disagio giovanile.

L'Eente di via Portovegno, con delibera di Giunta n. 17/2018, ha aderito al progetto "Lanterna magica", finalizzato a promuovere il benessere e la crescita armonica dei minori a rischio compresi fra i 5 e i 14 anni e ideato congiuntamente da Istituto don Calabria, Diaconia

valdese e fondazione Exodus. Il tutto nell'ambito del bando "Nuove generazioni", promosso da "Con i bambini impresa sociale", soggetto attuatore del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

Il progetto, della durata di 36 mesi, si basa sulla realizzazione di programmi di aggregazione giovanile. Coinvolgerà ben 11 regioni (Veneto, Lombardia, Emilia, Piemonte, Toscana, Marche, Lazio, Campania, Basilicata, Calabria e Sicilia) e 14 città (Verona, Mantova, Milano, Ferrara, Pinerolo, Firenze, Jesi, Fabriano, Roma, Napoli, Scanzano Jonico, Reggio Calabria, Palermo e Termini Imerese). Sono stati i soggetti promotori a chiedere

ed ottenere tempestivamente la disponibilità in partnership del Comune, unitamente all'Istituto comprensivo montebellese.

Molteplici gli obiettivi di questa adesione, fra i quali il sostegno ai minori in situazione di vulnerabilità economica, sociale e culturale o a quelli che vivono in aree o territori particolarmente svantaggiati. Senza dimenticare la prevenzione da varie forme di disagio giovanile quali dispersione, abbandono scolastico e bullismo, in un'ottica di integrazione di sistema tra didattica e educazione e tra scuola e territorio.

Nella stessa direzione il Comune è già impegnato nell'attuazione del progetto

rivolto alla prima infanzia e denominato "Come un faro - abitiamo la comunità educante", in partenariato con gli istituti comprensivi di Motta e Montebello. ◀

Il programma di aggregazione giovanile, durata 36 mesi, coinvolgerà ben 11 regioni



Palazzo di Città. L'Amministrazione comunale ha sposato il progetto che mira a fornire concreto aiuto ai soggetti deboli



Peso: 31%